



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO DECRETI - REGISTRAZIONE
Prot. 0000270/DVA del 14/07/2016

VISTO il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e dal decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale prot. DVA/DEC/2011/93 del 24 marzo 2011, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto "Impianto di condizionamento del prodotto finito (ICPF) da realizzarsi presso il sito Itrec di Trisaia in Comune di Rotondella (Mt)" della società SO.G.I.N. S.p.A.;

VISTE in particolare le prescrizioni n. 1.7 e 1.8, che recitano:

- 1.7. *"Effettuare un monitoraggio della componente rumore nelle varie fasi di realizzazione dell'opera mediante verifiche puntuali, effettuate in vari periodi temporali, rendendo disponibili i dati alle autorità competenti con l'invio di rapporti periodici;*
- 1.8. *Per consentire un monitoraggio costante del mantenimento della compatibilità ambientale durante tutte le attività, Sogin emetterà, a cadenza almeno semestrale, dei rapporti di*

verifica dello stato ambientale delle componenti considerate nello Studio di Impatto Ambientale, in relazione all'avanzamento delle attività. Detti rapporti dovranno essere trasmessi alle autorità competenti e al MATTM”;

VISTA la nota prot. 17893 del 21 marzo 2016, acquisita al prot. 8384/DVA del 29 marzo 2016, successivamente integrata con nota prot. 28454 del 11 maggio 2016, acquisita al prot. 12894/DVA del 12 maggio 2016, con la quale la società SO.G.I.N. S.p.A. ha inviato, in esito a quanto indicato nelle sopradette prescrizioni 1.7 e 1.8 del decreto n. 93 del 24 marzo 2011, i seguenti documenti:

- elaborato NP VA 01058 rev 00 “Impianto ICPF Rapporto sullo stato delle componenti ambientali – II semestre 2015” che contiene i dati di monitoraggio ambientale, comprensivi di quelli relativi alla componente “Rumore”;
- nota prot. 17730 del 21 marzo 2016 con la quale la società SO.G.I.N. S.p.A. ha inviato l’elaborato NP VA 01058 rev 00, alle seguenti autorità competenti: Regione Basilicata, Provincia di Matera, Comune di Rotondella, ARPA Basilicata;

VISTA la nota prot. 8954/DVA del 4 aprile 2016 con la quale è stato dato avvio all’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

ACQUISITO il parere positivo della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n. 2113 dell’8 luglio 2016, costituito da n. 20 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

l’ottemperanza delle prescrizioni n. 1.7 e 1.8 del decreto di compatibilità ambientale prot. DVA/DEC/2011/93 del 24 marzo 2011, relativamente al secondo semestre 2015.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

Per il Direttore Generale
Il Dirigente Vicario Dott. Giuseppe Lo Presti

